

La fusione dei tre comuni di Rossa, Augio e Santa Domenica

Autor(en): **Giuliani, Sergio**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **51 (1982)**

Heft 3

PDF erstellt am: **10.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-39941>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La fusione dei tre comuni di Rossa, Augio e Santa Domenica

A corollario della breve notizia della fusione dei tre comuni di Rossa, Augio e Santa Domenica, apparsa sul nr. 1 di Quaderni Grigionitaliani 1982 (pag. 90) facciamo seguire alcuni ragguagli su detta fusione. L'assemblea dell'organizzazione regionale della Calanca creava il 23 febbraio 1975 una «Commissione fusione Comuni della Calanca» con il preciso compito di studiare il problema ventilato. La commissione poteva presentare per la fine di settembre del 1976 un rapporto generale sul problema sollevato. In seguito le autorità dei singoli comuni vennero informate da vicino sul problema e vennero messi in evidenza i vantaggi che ogni fusione portava con sé. Nel dicembre del 1978 la Commissione si rivolgeva in un messaggio a tutti i comuni della valle. E i due comuni di Arvigo e Landarenca decisero la fusione in un solo comune, fusione che venne approvata a titolo formale dal Gran Consiglio il 23 novembre 1979.

Il buon esempio trascina e così i tre comuni di Rossa, Augio e Santa Domenica hanno deciso di far uso della possibilità di fusione prevista all'art. 91 § 2 della legge sui comuni del 28 aprile 1974. Le questioni concomitanti tale fusione sono state fissate in una breve convenzione che ha il seguente tenore:

Fusione	<i>Art. 1.</i> I comuni di Rossa, Augio e Sta Domenica si fondono in un solo comune avente la denominazione ufficiale di Comune di Rossa, Augio e Sta. Domenica.
Frazioni	<i>Art. 2.</i> Il nuovo comune comprende le frazioni di Rossa, Augio e Sta. Domenica.
Effetti di diritto	<i>Art. 3.</i> In seguito alla fusione vengono uniti il patrimonio (attivi e passivi), l'amministrazione e la contabilità, compreso il congodiamento dei pascoli, degli alpi, dei boschi e delle acque.
Archivio comunale	<i>Art. 4.</i> L'archivio comunale viene installato nella frazione di Rossa.
Rappresen- tanza nel Municipio e nelle altre Autorità e Commissioni comunali	<i>Art. 5.</i> Il nuovo municipio è composto dal Sindaco e da sei municipali e ha tre supplenti. Ogni frazione ha diritto a due municipali e un supplente, in quanto esse lo richiedano. Le frazioni possono pretendere di essere rappresentate nella stessa proporzione anche nelle altre Autorità e Commissioni comunali. Il sindaco e i membri del Municipio vengono eletti dall'Assemblea comunale per urna. Il sindaco e il vicesindaco non possono abitare nella medesima frazione. Essi e il municipale

designato dal Municipio per la frazione, che non ha sindaco o vicesindaco, rappresentano l'esecutivo nelle proprie frazioni e presiedono l'ufficio di votazione e di elezione.

- Uso di contributo di promovimento *Art. 6.* Il contributo dal Conguaglio finanziario intercomunale, decretato dal Governo per promuovere la fusione, spetta al nuovo Comune a scopo di conguaglio parziale della situazione finanziaria differente dei tre comuni fusionati.
- Entrata in vigore e approvazione *Art. 7.* La convenzione entra in vigore il 1. gennaio 1982. Essa viene presentata per approvazione al Governo giusta l'art. 91 cpv. 2 ed al Gran Consiglio per la dichiarazione dell'entrata in vigore della fusione ai sensi dell'art. 88 cpv. 3 della legge cantonale sui comuni.
- Disposizione transitoria *Art. 8.* I cittadini aventi diritto di voto dei tre Comuni vengono convocati ad una comune assemblea dal sindaco del comune di Rossa. Tale assemblea elegge un Municipio ad interim. Il Municipio ad interim prepara l'adeguamento della legislazione comunale alla nuova situazione e lo presenta per l'approvazione all'assemblea del nuovo Comune.
Il Municipio ad interim prende le necessarie misure per il periodo di transizione, salvo le competenze dell'assemblea comunale.

Questa convenzione venne approvata dalle assemblee di Rossa e di Augio il giorno 8 novembre e dall'assemblea di Sta. Domenica il 22 novembre 1981.

Il governo cantonale ha da parte sua approvato la fusione, così come alla convenzione, il 30 novembre 1981. L'approvazione governativa è la base legale per il condono dei deficit del comune di Sta. Domenica contratti dal 1911 al 1957. Esso comporta fr. 347.933.—. Inoltre il nuovo comune riceve fr. 220.000.— dal conto conguaglio finanziario che va impiegato in base all'art. 6. Gli altri due ex comuni non avevano debiti verso il cantone. Il Gran Consiglio, in occasione della sessione di febbraio, ha dato pure il suo benestare. I tre comuni, secondo il censimento del 2 dicembre 1980 avevano una popolazione come segue: Rossa 51, Augio 35 e Sta. Domenica 23, totale del nuovo comune 109 abitanti.

La superficie dei tre comuni era la seguente: Rossa 4,326 ettari, Augio 722 e Sta. Domenica 795. Il nuovo comune avrà una superficie di 4843 ettari. La commissione di amministrazione del Corpus Catholicum ha invitato ora il parroco di Augio, che provvede anche a Rossa e Sta. Domenica, di voler intraprendere passi opportuni per una fusione dei tre comuni parrocchiali. Per il fatto stesso che i comuni parrocchiali sono nel conguaglio del Corpus Catholicum la fusione non dovrebbe presentare grandi difficoltà. La fusione dei tre comuni non comporta alcun cambiamento nel servizio postale.

Il numero dei comuni grigioni, che tempo fa era di 221, in seguito alle varie fusioni (p.es. Casaccia, Parsonz, Landarenca ecc.) compresa quella dei tre comuni di Rossa, Augio e Sta. Domenica, scende a quota 213.